Unità VI Gli alimenti

Contenuti

- Gusti
- Preferenze
- Provenienza



Attività

AREA ANTROPOLOGICA



1. Cosa piace all'Orsoroberto

L'Orsoroberto racconta ai bambini quali sono i cibi che lui ama e che mangia volentieri. Chiede poi loro di fare un disegno con tutte le cose che mangia volentieri.

Indicazioni: Sapete che cosa ho mangiato ieri? Ho mangiato un buonissimo piatto di spaghetti, che buoni! (Si mette il dito sulla guancia) Squisiti! Poi come dolce ho mangiato una torta al miele! Buonissima! E poi ho mangiato, ecc. Disegnate la mia tavola, disegnate quello che ho mangiato.

Materiale: fogli da disegno.

2. Mi piace, non mi piace

L'orso Roberto chiede ai bambini che cosa gli piace e che cosa non gli piace. Propone delle immagini e fa ripetere in coro soprattutto le parole che i bambini non conoscono ancora. Poi dà loro la scheda n° 37 e la fa compilare come nell'esempio fatto precedentemente alla lavagna.

Indicazioni: Ti piace il gelato? Sì, mi piace / No, non mi piace. Fate una X (crocetta) sulla casella giusta.

Materiale: scheda n° 37, immagini di alimenti.

3. Si mangia o si beve?

Utilizzando immagini o disegni alla lavagna facciamo dividere gli alimenti in due categorie: gli alimenti che si bevono e quelli che si mangiano. Nominiamo gli alimenti e, mostrandone le immagini, chiediamo ai bambini di mimare l'azione del bere e del mangiare.

Indicazioni: La Coca Cola si mangia o si beve? Fate finta di bere, fate finta di mangiare.

Materiale: immagini di cibi e bevande.

4. Classifica

Utilizzando la scheda n° 38 facciamo dividere i cibi dalle bevande. Facciamo poi ripetere in coro le frasi. Scegliamo poi un bambino che, prendendo un'immagine, mimi l'azione di mangiarla o di berla dicendo poi che cosa sta facendo.

Indicazioni: Scrivete le parole nella colonna giusta. Cosa fai? Io mangio il pane. Io bevo il latte.

Materiale: scheda n° 38, immagini di cibi e bevande.

5. Kim dei sapori

I bambini ad occhi bendati assaggiano qualcosa ed indovinano che cos'è. Dicono poi se gli piace.

Indicazioni: Chi ha coraggio di chiudere gli occhi ed assaggiare qualcosa? Apri la bocca.

Che cos'è? Ti piace?

Materiale: benda, pezzi di frutta e verdura, qualche caramella, cioccolata, sale, zucchero, ecc.

6. Frutta o verdura

Utilizzando la scheda n° 39 facciamo collegare ai bambini la frutta con il cesto della frutta e la verdura con il cesto della verdura.

Indicazioni: Che cos'è? Va nel cesto della frutta o in quello della verdura?

Materiale: scheda n° 39.

7. La spesa

Organizziamo una bancarella dove vendiamo ai bambini mandarini e caramelle ... Ogni bambino può venire a comprare quello che desidera formulando la frase corretta e pagando con finte monete.

Indicazioni: Questo è il mio negozio, vendo mandarini e caramelle. Buon giorno! Vorrei un mandarino, quanto costa? Tre monete. Grazie! arrivederci!

Materiale: monete, mandarini, caramelle.

8. Dove compri cosa (secondo anno)

Portiamo a scuola un po' di oggetti e alimenti. Prepariamo dei cartoncini con i nomi di diversi negozi, come per esempio: cartoleria, negozio di fiori, libreria, negozio di giocattoli ... Chiediamo ai bambini di ordinare le cose che abbiamo portato nel negozio giusto.

Indicazioni: Questa è una penna, l'ho comperata in cartoleria ... Che cos'è? È una rosa. Dove ho comperato la rosa? In un negozio di fiori.

Materiale: cartoncini con nomi di negozi, un po' di spesa.

LETTURE

"Buon appetito" (ELLE, Giunti Marzocco).

Un uccellino ed una tartaruga vanno nell'orto e nel frutteto e assaggiano la frutta e la verdura commentandone il sapore.

"Facciamo la spesa" (ELLE, Giunti Marzocco).

Una bambina va a fare la spesa in diversi negozi.

"Prepariamo il pranzo" (ELLE, Giunti Marzocco).

Che cosa bisogna fare per preparare un buon pranzo? In questa storia vengono descritte tutte le azioni fatte in cucina.

AREA MUSICALE

1. Pomodoro

Pomodoro, oro, oro, oro di bilancia, ancia, ancia, quanti giorni sei stato in Francia?

Un bambino risponde per esempio *cinque. Uno due tre quattro cinque!*

(Filastrocca tradizionale)

Gioco

Usiamo la poesia come una conta. Il bambino a cui tocca star sotto può rifare la conta.

Indicazioni: Facciamo una conta ... Tocca a te, vieni da me e rifacciamo la conta.

Materiale: non necessario.

II testo

Per dare la possibilità ai bambini di ripetere la filastrocca del pomodoro a casa con i genitori, diamo loro il testo scritto. Per rendere il tutto un po' più divertente cancelliamo una parte delle lettere e chiediamo ai bambini di compilare la conta (noi possiamo avere una copia sulla lavagna luminosa) e colorare il pomodoro.

Indicazioni: Aiuto! Mi hanno cancellato una parte della conta! Chi mi aiuta? Come inizia? Che lettera è questa? Colorate il pomodoro e completate la conta. Prova a fare la conta con mamma e papà.

Materiale: scheda n° 40 e n° 41.



2. Il gallo



Michele aveva un gallo, bianco, rosso, verde e giallo. Per farlo ben cantare, gli dava da mangiare. Panettone, latte e miele, quel simpatico Michele.

(II mio italiano, Giunti Marzocco, 1989)

Scheda

Diamo ai bambini la scheda n° 42 facciamo riconoscere il gallo Michele confrontando i piatti. I bambini poi colorano il gallo di Michele con i colori giusti.

Indicazioni: Qual è il gallo di Michele? Quale gallo mangia panettone, latte e miele? Colorate il gallo di Michele di bianco, rosso, verde e giallo.

Materiale: scheda n° 42.

3. La Peppina

Il caffè della Peppina non si beve ogni mattina né con il latte né con il tè ma perché, perché, perché?

La Peppina fa il caffè, fa il caffè con la cioccolata, poi ci mette la marmellata, mezzo chilo di cipolle, quattro o cinque caramelle, sette ali di farfalle e poi dice: che caffè! (Zecchino d'Oro, 1973)



II testo

Per dare la possibilità ai bambini di ripetere la canzone della Peppina a casa con i genitori, diamo loro il testo scritto sul retro del quale faranno il disegno.

Disegno

Facciamo disegnare la Peppina e il suo caffè.

Indicazioni: Come fa il caffè la Peppina? Con la marmellata, mezzo chilo di cipolle ...

Materiale: testo della canzone.

AREA ARTISTICA

1. Collana





Facciamo costruire una collana di perle di pasta. Su un filo di cotone i bambini infilano rotelle e penne a piacere. La pasta potrebbe essere anche colorata, per esempio di verde e rosso, usando tempere in poca acqua in cui intingere per poco tempo la pasta, oppure si può usare pasta già colorata.

Indicazioni: Facciamo una collana. Prendete il filo e infilate le rotelle e le penne. Poi faremo un nodo.

Materiale: filo di cotone, pasta.

2. I negozi

I bambini ritagliano diversi prodotti da opuscoli pubblicitari. Poi li incollano su quattro o cinque grandi fogli appesi ai muri della classe che rappresentano i negozi.

Indicazioni: Ritagliate delle cose che si possono comperare in questi negozi: negozio di giocattoli, panetteria, negozio di frutta e verdura ...

Materiale: opuscoli pubblicitari, fogli.

3. Animale o vegetale? (secondo anno)

Disegniamo alla lavagna una grande foglia e una mucca. Chiediamo ai bambini di mettere le immagini degli alimenti che provengono da vegetali nella grande foglia e quelle che provengono da animali nella mucca. Facciamo poi disegnare nella scheda n° 43 gli alimenti vegetali e quelli animali.

Indicazioni: Da dove viene il burro? Da una pianta o da un animale? Disegna gli alimenti che vengono da un animale nella mucca.

Materiale: scheda n° 43, immagini alimenti.

4. Le pizzze

Adesso cuciniamo!

INGREDIENTI

Per la pasta della pizza servono: 1 litro di acqua 2 chili di farina 20 grammi di lievito di birra 50 grammi di sale marino



Per decorare puoi usare: oltre al pomodoro e alla mozzarella anche le olive, il mais, i funghi, il prosciutto, i peperoni, le salsicce, le sottilette

PROCEDURA

Impastare tutti gli ingredienti per la pasta della pizza. Amalgamare bene. Far lievitare la pasta per circa tre ore, a temperatura costante. Stendere la pasta e guarnire a piacere. Cuocere per 15 minuti in forno a 250 gradi. - "Buon appetito!"

5. Il piatto

Su un piatto di carta i bambini disegnano con i pennarelli il loro piatto preferito.

Indicazioni: Questo è il tuo piatto. Disegna che cosa ti piace mangiare.

Materiale: piatto di carta.

6. Un cesto di frutta



Utilizzando la scheda n° 44 (meglio se fotocopiata su cartoncino bianco) facciamo creare un collage di frutta. I bambini ritagliano e colorano la frutta.

Poi disegnano un cesto o un bel piatto su un altro foglio, sul quale incolleranno la frutta. Prima di farla incollare possiamo approfittarne per giocare a tombola.

Indicazioni: Ritaglia e colorate la frutta. Disegna un cesto. Incolla la frutta.

Materiale: scheda n° 44, foglio di carta colorata.

7. Tombola

Ogni bambino sceglie quattro frutti e li appoggia sul suo banco. Nominiamo un frutto dopo l'altro. I bambini che avevano scelto proprio quello lo girano. Vince chi ha tutti i quattro frutti girati e li sa dire in italiano. (Possiamo cambiare le regole mettendoci d'accordo con tutti i bambini: al secondo giro vincerà chi rimane per ultimo con qualche frutto sul tavolo).

Indicazioni: Scegli quattro frutti. Appoggia sul tavolo i frutti che hai scelto. Gira quello nominato. Vince chi ha tutti e quattro i frutti girati.

Materiale: scheda n° 44.

8. "L'Orsoroberto dice"

Ogni bambino mette la frutta che ha tagliato sul suo banco. Quando diciamo: "L'Orsoroberto dice" *mela*, tutti i bambini devono alzare la mela. Quando diciamo: *pera*, nessun bambino deve muoversi (non essendoci "L'Orsoroberto dice").

Indicazioni: Metti la frutta sul banco. L'Orsoroberto dice "mela", alza la mela. Non muoverti se non dico "L'Orsoroberto dice".

Materiale: scheda n° 44 e foglio.

AREA MOTORIA

1. Movimento con gli alimenti

Si appendono diverse figure alle pareti della palestra. Poi si prega un bambino di muoversi verso una determinata carta in un modo speciale. Dopo aver fatto un paio di giri così, facciamo muovere tutta la classe sotto gli ordini del bambino che arriva per primo all'alimento giusto.

Indicazioni: Venite tutti al centro. Adesso Laura salta verso la mela, corre verso la fragola, cammina verso il pesce. Proviamo tutti insieme. Il primo che arriva verrà da me.

Materiale: immagini di cibi e bevande.

2. Fa bene, fa male

Ripetiamo tutti gli alimenti imparati. Dividiamo le immagini in due gruppi: i cibi che fanno sicuramente bene alla salute e quelli che non fanno bene. Quando nominiamo un cibo che fa bene alla salute i bambini dovranno saltare ed alzare le braccia facendo vedere quanto sono forti. Se invece diciamo un cibo che fa male alla salute, i bambini dovranno distendersi per terra e fare finta di avere mal di pancia e di star male.

Indicazioni: Secondo voi la cioccolata fa bene o fa male alla salute? E la mela? Mettiamo le carte ben divise. Camminate per la classe. Se vi dico cioccolata, vi distendete per terra e state male. Se vi dico mela, fate vedere quanto siete forti e saltate.

Materiale: immagini di cibi e bevande.

3. Macedonia di frutta

Dividiamo la classe in gruppi da cinque bambini. Ogni bambino riceve una carta con un frutto da attaccare alla maglietta. C'è il gruppo delle fragole, quello delle mele, ecc. Ogni bambino sta in piedi in un cerchio. Un bambino, senza cerchio, sta in mezzo e dice un frutto.

Tutti i bambini che hanno quel frutto sulla maglietta devono uscire dal proprio cerchio e cambiare posto. Il bambino in mezzo cerca di prendere un cerchio libero. Rimane inevitabilmente un bambino senza cerchio. Tocca quindi a lui dire il prossimo frutto. Se dice *macedonia* si devono spostare tutti dal proprio cerchio.

Indicazioni: Ci dividiamo in sei gruppi. Ricordati il tuo numero, tu sei il numero uno, tu il due ... I numeri uno vengono da me. Voi siete le fragole. Una fragola per te, una per te ... Mettetevi in piedi al centro del vostro cerchio. È valido solo un bambino per cerchio! Un bambino viene da me. Mettiamo via il suo cerchio. Uno due tre fragole: tutte le fragole devono cambiare posto. E tu devi cercare un cerchio libero. Facciamo una prova ...Se diciamo macedonia devono cambiare tutti di posto.

Materiale: cerchi (in classe, sedie), cartine con frutti diversi, nastro adesivo e scheda n° 45 con frutta da tagliare.